Alessio Corti inaugura la seconda edizione di “Stil Novo”. Il pluripremiato organista milanese si esibirà venerdì 18 luglio al Serassi della Chiesa parrocchiale di S. Anna in Bergamo, in occasione delle annuali feste patronali

«Esiste un legame profondo e antico tra la musica organistica e il culto mariano. Esso attraversa secoli di storia, arte e devozione. Sin dal Medioevo, la figura della Vergine Maria ha ispirato compositori, poeti e artisti, divenendo uno dei fulcri più potenti della spiritualità cristiana. In particolare, l’organo – strumento liturgico per eccellenza nella tradizione occidentale – ha avuto un ruolo privilegiato nell’espressione sonora della pietà mariana. Il repertorio organistico dedicato a Maria comprende preludi, versetti, meditazioni, variazioni e parafrasi su inni e celebri melodie di tradizione gregoriana quali, ad esempio, *Salve Regina*, *Ave Maria, Ave maris stella* o *Magnificat*. Ogni epoca ha declinato questo culto musicale secondo le proprie sensibilità: dalle raffinate diminuzioni del Rinascimento alle ampie architetture contrappuntistiche del Barocco, fino alle trasfigurazioni romantiche e alle suggestioni impressionistiche o contemporanee.
La musica organistica non è solo arte, ma è anche preghiera. Nella sua dimensione liturgica e meditativa, essa diventa voce della comunità credente, ponte tra l’umano e il divino, eco della lode che la Chiesa innalza a Dio. Questo repertorio, ricco di bellezza e profondità, rappresenta quindi un patrimonio spirituale e culturale d’immenso valore». E il programma del recital che l’organista milanese **Alessio Corti**, autore delle note introduttive qui sopra citate, ha scelto per l’inaugurazione della seconda edizione di ***Stil Novo – I concerti di Sant’Anna***, la rassegna nata lo scorso anno in concomitanza con le feste patronali di una delle parrocchie più densamente popolate di **Bergamo**, va proprio in questa direzione. A cominciare dal titolo, ***Maria, divina carezza di suoni***, il concerto di **venerdì 18 luglio** (**Chiesa parrocchiale di S. Anna, inizio ore 20.45**) si propone infatti come un itinerario attraverso cinque secoli di musica organistica in cui la preghiera si fa suono, e il suono diventa meditazione, invocazione, lode. Interprete versatile di un vasto repertorio, **Corti** si è distinto in concorsi nazionali ed internazionali, e nel 1993 è risultato vincitore del Primo Premio Assoluto al prestigioso Concorso Internazionale CIEM di Ginevra, per la prima volta assegnato a un italiano. Regolarmente invitato a suonare per importanti festivals (“Bach-Fest” di Freiberg, Dom e Arnstadt, Bach-Kirche, Thomaskirche di Lipsia, Duomo di Colonia, Michaeliskirche di Amburgo, Victoria Hall e le Cattedrali di St. Pierre e Notre-Dame a Ginevra, Grossmünster a Zurigo, La Madeleine a Parigi; Festival di musica di Avignone, Thüringer Orgelsommer, Cattedrale di Chartres, St.-Malo, Masevaux, Varsavia), ha inciso l’*Opera Omnia* per organo di J. S. Bach in 17 CD per la casa italo-tedesca ANTES-CONCERTO, oltre ad altri CD monografici dedicati a Mozart, Mendelssohn e Musiche Natalizie. Dal 1991 al 2016 è stato Organista titolare della Chiesa Cristiana Protestante di Milano. È Organista titolare della Chiesa di S. Maria Segreta e Direttore artistico della Fondazione Organo della Basilica di San Babila a Milano. Dal 2001 è stato nominato Professore d’Organo e Improvvisazione alla Haute École de Musique (Musikhochschule) di Ginevra quale successore del M° Lionel Rogg.
Il programma, di forte ascendenza mariana, esordisce con la *Fuga sopra il Magnificat* BWV 733 di **Johann Sebastian Bach**, esempio perfetto di come il maestro di Lipsia sapesse unire profondità teologica e perizia contrappuntistica. Qui il *Magnificat* – il canto di Maria trasmesso nel Vangelo di Luca – si traduce in un’elaborazione fugata in cui, nella parte finale del brano, appare solennemente alla voce del pedale dell’organo il tema del corale gregoriano.
Segue un raro gioiello del Seicento iberico: il *Tiento sobre la Letanía de la Virgen* di **Pablo Bruna**. In questo brano, costruito come un *tiento* – forma tipicamente iberica affine al ricercare – Bruna sviluppa con intensa espressività i motivi della litania mariana, con un linguaggio ricco di ornamentazioni.
In cammino verso la porta d’oro, composto da **Luca Salvadori** nel 2024 (ed eseguito in prima assoluta da Francesca Ajossa, durante la prima edizione dei concerti di *Stil Novo*) trae spunto dalle

storie, raccontate nei Vangeli apocrifi, di Sant'Anna e Gioacchino, i genitori di Maria. Secondo la visione dell'autore stesso "la musica prova a suggerire l'attesa dei due anziani coniugi, la loro sofferenza e speranza, riassunte nel viaggio compiuto – dopo una lunga e forzata separazione – verso un luogo indicato da visioni divine in sogno: la porta d'oro di Gerusalemme. Un cammino lento, attraversato da pensieri tristi, ma sostenuto dalla fede, che culmina in un abbraccio e un bacio a suggellare l'annuncio dell'evento tanto atteso; è il momento immortalato da Giotto in un celebre affresco della Cappella degli Scrovegni di Padova". Salvadori, compositore, insegnante e organista romano, ha realizzato in qualità di orchestratore al fianco di Andrea Guerra le colonne sonore di più di 90 film, tra cui: *Hotel Rwanda, Pursuit of happyness*, *Accidental Husband, Nine, Extraordinary measures, Letters to Juliet, Fan, Le fate ignoranti*, *La finestra di fronte*, nonché di numerose *fiction* televisive (Rai, Mediaset).

Allegretto per Clarinetto di **Vincenzo Petrali**, tra i maggiori rappresentanti dell'Ottocento organistico italiano, è una composizione per organo che evidenzia l'abilità del compositore nel creare atmosfere evocative e nel trattare timbri strumentali con grande maestria. L'uso del termine "Allegretto" suggerisce un carattere leggero e vivace, tipico delle composizioni italiane del XIX secolo. Si tratta di un particolare stile che fonde elementi melodrammatici e sinfonici e che permette di mettere in valore i cosiddetti *registri da concerto* per imitare le sonorità orchestrali.

È ispirandosi ai mirabili esempi di Girolamo Frescobaldi che il grande organista e compositore ginevrino **Lionel Rogg** compone nel 2001 la sua *Toccata per l'Elevazione*, una intensa e profonda meditazione musicale che rivisita in un linguaggio moderno e molto personale gli stilemi espressivi e retorici dei modelli italiani seicenteschi.

Il programma prosegue con la *Sonata n. 4* op. 98 di **Josef Gabriel Rheinberger**, esponente del romanticismo tedesco, raffinato nella sua scrittura organistica e profondamente legato alla liturgia cattolica. Questa Sonata presenta tra i suoi motivi tematici il cosiddetto *tonus peregrinus*, già utilizzato da Bach. Si tratta di un particolare *modo gregoriano* associato al *Magnificat*, qui rielaborato con estrema originalità in una pagina che alterna momenti di grande lirismo e pathos ad altri di più dolce contemplazione e cantabilità.

Dall'Italia giunge l'*Ave Maria* di **Marco Enrico Bossi**, considerato il maggior organista italiano a cavallo tra Otto e Novecento. La composizione (op. 104 n. 2), pur priva di testo cantato, trasmette attraverso le linee melodiche e l'armonia un'intensa devozione, con un linguaggio tardo-romantico intriso di lirismo e intima espressività.

Chiude il concerto una pagina sorprendente del Novecento francese: *Litanies* di **Jehan Alain**, composta nel 1937. Questo brano rappresenta una preghiera travolgente, un'invocazione carica di urgenza e slancio mistico. Alain appose la frase seguente accanto al titolo del brano: *"Quand l'âme chrétienne ne trouve plus de mots nouveaux dans la détresse pour implorer la miséricorde de Dieu, elle répète sans cesse la même invocation avec une foi véhémente. La raison humaine atteint sa limite. Seule la foi poursuit son ascension".* Il pezzo, con il suo ritmo incalzante e i suoi ostinati motori, è un grido spirituale che culmina in una catarsi sonora di rara potenza.

Grazie alle sue timbriche pregevoli e raffinate, il grande organo **Fratelli Serassi op. 640** (1857) della Chiesa di S. Anna permette di valorizzare repertori storici e offrire al contempo un medium sonoro per creazioni musicali più recenti in tutta la loro ricchezza espressiva, sia nella severità della polifonia barocca, sia nella dolcezza melodica dell'Ottocento, sia nella forza mistica e visionaria del Novecento e dell'epoca contemporanea.

La manifestazione, ideata e diretta da **Alessandro Bottelli** e promossa dalla **Parrocchia di Sant'Anna** in Borgo Palazzo, è realizzata grazie al sostegno di **Fondazione Banca Popolare di Bergamo** e di **Eliorobica** come sponsor tecnico. Si avvale inoltre della media partner di **Avvenire**, **PrimaBergamo**, **BergamoNews**, **araberara** e **Seilatv**.

Ingresso libero. Eventuali offerte saranno devolute a "SaraCasa - Un luogo per ricominciare" della Caritas diocesana. Per info: 388 58 63 106